

### III Settimana Irachena della Nonviolenza: focus sulle elezioni provinciali

Dopo un incontro di pianificazione strategica e una formazione per formatori da tutte le 18 provincie irachene, il gruppo LaOnf ha deciso di organizzarsi a partire da gruppi locali con capacità di mobilitazione nei loro territori. Da marzo a luglio 2008 i membri di LaOnf di ogni provincia si sono riuniti per eleggere i consigli locali, con quote minime riservate alle partecipazioni di donne e minoranze, raccogliendo in totale l'adesione di oltre 400 associazioni e reti. Ogni gruppo ha nominato un suo referente, e i 18 referenti si sono incontrati ad Erbil nell'agosto 2008 per pianificare assieme obiettivi e attività della III Settimana Irachena della Nonviolenza. Questa campagna è quindi il risultato di un'esercizio di democrazia popolare e diplomazia dal basso, si svolgerà in tutte le 18 provincie irachene e coinvolgerà centinaia di associazioni.



Visto l'avvicinarsi delle elezioni provinciali che a febbraio 2009 ridisegneranno la mappa del potere in Iraq, si temono ancor più violenti episodi di violenza armata e violenza politica sulla popolazione irachena. Per questo la Settimana Irachena della Nonviolenza si concentrerà sulle elezioni provinciali, con la finalità di permettere ai cittadini che vorranno esercitare il diritto di voto di farlo senza pressioni sul se e chi votare. LaOnf chiede liste aperte con la possibilità di esprimere preferenza sul candidato e non solo sul partito, e chiede a ogni partito di presentare pubblicamente il proprio programma agli elettori includendo informazioni su:

1. I piani per lo sviluppo di infrastrutture nella provincia;
2. I servizi che intende fornire ai cittadini;
3. Le misure che prenderà per offrire posti di lavoro;
4. La sua posizione riguardo al ruolo delle organizzazioni non governative e le misure che adotterà per sostenerle;
5. La sua posizione sulla nonviolenza come mezzo per affrontare e risolvere i problemi, e le garanzie offerte circa il fatto che il governo locale non ricorrerà alla violenza nel rapporto con i cittadini;
6. La sua posizione sul rispetto basilare dei diritti umani, specialmente riguardo alla non discriminazione delle donne e al rispetto della loro libertà d'espressione.

La campagna di LaOnf discuterà in eventi pubblici il problema della violenza che accompagna le elezioni, il ruolo delle organizzazioni non governative e degli attivisti della società civile durante le elezioni, e la possibilità che le elezioni siano un mezzo efficace e pacifico per il cambiamento.

LaOnf chiede che la polizia e l'esercito iracheno siano le sole forze armate responsabili della protezione del processo elettorale, e si appella a queste forze affinché si mantengano neutrali in modo da consentire la libera espressione del voto dei cittadini. LaOnf chiede che le forze di occupazione e altri gruppi armati non interferiscano con il processo elettorale.

La campagna di LaOnf sostiene il principio di libera scelta da parte dei votanti e il loro diritto a partecipare a prescindere dalle loro convinzioni ideologiche, religiose, nazionaliste o appartenenze settarie. Questo diritto deve essere protetto per tutti. La campagna eviterà l'uso di simboli etnici o religiosi e si concentrerà su programmi che diano benefici a tutti i cittadini, senza discriminazioni. Gli attivisti che parteciperanno dovranno aderire al principio di neutralità e non partecipare a nome di partiti politici o candidati.